

IL CORVO IMPERIALE *Corvus corax* SUI MONTI SABINI (LAZIO-UMBRIA)

STEFANO BASSI & MASSIMO BRUNELLI

Stazione Romana Osservazione e Protezione Uccelli, Piazza Margana 40 – 00186 Roma
(stefanobassi1012@gmail.com; mss.brunelli@gmail.com)

Abstract - The Common Raven *Corvus corax* on the Sabini Mountains (Lazio-Umbria; central Italy). The expansion of the Common Raven between Lazio and Umbria is documented with the colonization of the Sabini Mountains where in 2023 the nesting of the species was confirmed for the first time with the discovery of three pairs.

Agli inizi dagli anni '80 del secolo scorso il Corvo imperiale *Corvus corax* nel Lazio era confinato in poche aree montane del settore meridionale (Monti Lepini, Ausoni, Aurunci ed Ernici) con una consistenza stimata in 4-5 coppie nidificanti (Boe & Brunelli, 1995). Successivamente la specie, probabilmente anche favorita dalla reintroduzione avvenuta nella Riserva Naturale Orientata del Monte Velino-Sirente (Allavena *et al.*, 1999), ha avviato una fase di espansione che ha interessato sia la dorsale appenninica, con nidificazioni accertate sui Monti Simbruini, Reatini, Duchessa, massiccio del Monte Cairo (Brunelli, 2011), Lucretili (M. Scutellà in www.ornitho.it) e Prenestini (Casalini & Cento, 2013), sia la costa sul Monte Circeo (S. Hueting in www.ornitho.it). Anche in Umbria la specie ha fatto registrare un'espansione di areale e, successivamente alla prima nidificazione accertata nel 2006 in Valnerina dopo un periodo di 35 anni di assenza, la nidificazione di altre coppie è stata accertata per la stessa area (Magrini *et al.*, 2008, 2019). La ricolonizzazione di vecchi siti ha interessato anche le Marche, con la prima nidificazione accertata nel 2012, dopo oltre mezzo secolo di assenza, presso Visso, nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini (Dell'Orso *et al.*, 2013).

Il processo di espansione è tuttora in atto e nella primavera 2023 è stata accertata la nidificazione di tre coppie sui Monti Sabini, nei comuni di Stroncone (TR), Monte San Giovanni in Sabina (RI) e Salisano (RI); tutte le coppie sono state confermate anche nella primavera 2024, in entrambi gli anni tutte si sono riprodotte con successo. Nelle due stagioni riproduttive tutte le coppie hanno cambiato nido pur rimanendo nello stesso complesso roccioso, almeno per due di esse a causa di interazioni con le coppie di Falco pellegrino *Falco peregrinus* nidificanti negli stessi siti; in un caso il falcone ha occupato il nido utilizzato dal Corvo imperiale nella stagione precedente. Le interazioni tra queste due specie sono fenomeno noto già riscontrato da vari Autori (Ratcliffe, 1997; Sergio *et al.*, 2004; Salvo, 2015). I nidi erano ubicati a quote comprese tra 260 e 740 m slm.

Molto scarse le notizie circa la presenza del Corvo imperiale nell'area dei Monti Sabini. Di Carlo, in uno scritto inedito della metà degli anni '90, che non vide la

pubblicazione a causa della sua scomparsa avvenuta nel 1998, riporta la specie come stazionaria e nidificante in tempi storici, ma da decenni ormai presente solo in modo irregolare (Di Carlo, 1995).

I primi indizi di nidificazione li abbiamo riscontrati a partire da marzo 2017, con l'osservazione di una coppia nei pressi di San Filippo; nel marzo 2020 una coppia conteneva a un Falco pellegrino una parete presso Lugnola; nel febbraio 2021 una coppia occupava una parete nei pressi della frazione di Finocchietto; nel marzo 2022 una coppia frequentava una parete presso San Giovanni in Sabina. In tutti questi casi indagini successive non hanno portato ad accertare la nidificazione della specie.

I Monti Sabini sono un massiccio calcareo posto a cavallo del confine tra Lazio e Umbria, compreso tra la valle del Tevere a Ovest, la Conca Reatina ad Est, la S.S. Salaria a Sud e la valle del Nera a Nord; la cima più elevata è il Monte Tancia (1.290 m slm). L'habitat è caratterizzato dalla presenza di estese faggete, cerrete, leccete e pianori a vegetazione erbacea destinati a pascolo brado. Sono poi presenti profondi canyon originati dai corsi d'acqua Ravi, Galatina e Farfa. L'area ricade per buona parte nei siti della rete Natura 2000 "IT6020017 – Monte Tancia e Monte Pizzuto" e "IT6020018 – Fiume Farfa (corso medio-alto)" (Scalera *et al.*, 2012; <https://natura2000.eea.europa.eu>).

Ringraziamenti. Per le informazioni fornite desideriamo ringraziare Steven Huetting, Gaetano Linardi e Marco Scutellà.

BIBLIOGRAFIA

- Allavena S., Panella M. & Spinetti M. La reintroduzione del Corvo imperiale *Corvus c. corax* nella Riserva Naturale Orientata del Monte Velino-Montagna della Duchessa. *Alula*, VI (1-2): 131-136.
- Boe A. & Brunelli M., 1995. Corvo imperiale *Corvus corax*. In: Boano A., Brunelli M., Bulgarini F., Montemaggiori A., Sarrocco S., Visentin M. (eds.). *Atlante degli uccelli nidificanti nel Lazio*. *Alula*, II (1-2): 170-171.
- Brunelli M., 2011. Corvo imperiale *Corvus corax*. In: Brunelli M., Sarrocco S., Corbi F., Sorace A., De Felici S., Boano A., Guerrieri G., Meschini A., Roma S. (a cura di). *Nuovo Atlante degli Uccelli nidificanti nel Lazio*. Edizioni ARP (Agenzia Regionale Parchi), Roma: 358-359.
- Casalini R. & Cento M., 2013. Nidificazione di Corvo imperiale *Corvus corax* Linnaeus, 1758 sui Monti Prenestini (Lazio, Italia Centrale). *Gredleriana*, 13: 135-138.
- Dell'Orso M., Forconi P., Rossetti A. & Marini G., 2013. Presenza e prima nidificazione del Corvo imperiale *Corvus corax* nelle Marche centro-meridionali (Italia centrale). *Alula*, XX (1-2): 131-133.
- Di Carlo E.A., 1995. L'Avifauna dei Monti Sabini. Manoscritto inedito.
- Magrini M., Armentano L. & Gambaro C., 2008. Il Corvo imperiale *Corvus corax* nidifica di nuovo in Umbria. *Avocetta*, 32 (1-2): 78-79.
- Magrini M., Gambaro C. & Armentano L., 2019. Corvo imperiale *Corvus corax*. In: Velatta F., Magrini M. & Lombardi G. (a cura di), 2019. *Secondo Atlante Ornitologico dell'Umbria*. Distribuzione regionale degli uccelli nidificanti e svernanti. Regione Umbria, Perugia: 452-453.
- Ratcliffe D., 1997. *The Raven*. T. & A.D. Poyser.
- Salvo G., 2015. Biologia del Corvo imperiale *Corvus corax* in Sicilia (Italia). *Rivista Italiana di Ornitologia*, 85 (2): 41-42.

- Scalera R., Di Croce A., Calvario E. (a cura di), 2012. Natura 2000 nel Lazio. Per conoscere e conservare il patrimonio naturalistico regionale di importanza europea. Regione Lazio.
- Sergio F., Rizzolli F., Marchesi L. & Pedrini P., 2004. The importance of interspecific interactions for breeding-site selection: peregrine falcons seek proximity to raven nests. *Ecography*, 27: 818-826.